

Sit, corso federale a Catania

Appuntamento dal 23 al 25 febbraio per ottenere la qualifica di allenatore di nuoto e nuoto per salvamento. Il fiduciario Pippo Schiavo premiato a Roma



Un'occasione preziosa, un appuntamento da non perdere per un settore in continua evoluzione. Catania, dal 23 al 25 febbraio, ospiterà il corso federale per diventare allenatore di nuoto e nuoto per salvamento.

La città etnea sarà la sede di un momento di fondamentale importanza nel quadro del settore istruzione tecnica, considerato che la qualifica acquisita attraverso il corso in programma all'Airport Hotel sarà l'unica ad essere riconosciuta dallo Stato e la sola che permetterà di svolgere i corsi per assistenti bagnanti in tutto il territorio nazionale secondo il modello di riferimento che prevede corsi organizzati dall'allenatore insieme con la scuola nuoto federale e il rilascio dei brevetti sotto il controllo del coordinatore Fin.

Il corso, fortemente voluto dal presidente della Federnuoto Sicilia Sergio Parisi e dal coordinatore regionale Vincenzo Malfitana, avrà una durata di tre giorni per chi dovrà acquisire la qualifica ex novo e di una sola giornata, quella del 24 febbraio, per chi è già maestro di salvamento ma deve ottenere la qualifica di allenatore di nuoto e, come sanatoria, di nuoto di salvamento (per le iscrizioni, aperte sino al 13 febbraio, contattare il Sit della Federazione attraverso il sito ufficiale).

Il 25 febbraio è previsto un incontro con i coordinatori locali per affrontare le problematiche del salvamento in Sicilia e le nuove linee guida, segnatamente quelle concernenti le scuole nuoto federali.

Al centro federale di Ostia, intanto, si è tenuto nei giorni scorsi l'incontro annuale con i coordinatori locali e regionali della sezione salvamento della Fin. Nel corso dei due giorni di lavori, presieduti dal presidente federale Paolo Barelli e dal presidente della sezione salvamento Vincenzo Vittorioso, è arrivato anche un riconoscimento speciale per Pippo Schiavo, premiato per i numerosi anni da fiduciario del salvamento (nella foto con il presidente Parisi e il coordinatore Malfitana).